

Un mazzo di roselline bianche sul banco di Lorenzo

Pubblicato: Mercoledì 15 Maggio 2019



Un mazzo di roselline bianche è appoggiato, questa mattina, sul banco di Lorenzo. In quinta A scientifico, questa mattina, il dolore era enorme. Increduli gli studenti si sono riuniti con i docenti e la dirigente per parlare, tentare di capire qualcosa di così assurdo.

Alle 9.30 l'intero istituto Stein si è fermato, un minuto di preghiera per **Lorenzo Giudici** rimasto vittima di un terribile incidente mentre rientrava a casa da scuola. In piedi, gli studenti hanno pensato a quel ragazzo sempre sorridente. La **presidente Francesca Franz** ha avuto parole di conforto, ha ricordato il giovane come «Un ragazzo eccezionale, bravo e sempre sorridente. Non c'è forza per comprendere la morte. Il pensiero va ai genitori per quel dolore irreparabile che non possiamo comprendere». **La dirigente lo ha saputo quasi subito, per caso:** passava dal luogo dell'incidente e aveva visto la cartella e il casco, temendo la tragedia per la sua comunità. A distanza di poco è arrivata la terribile telefonata: «Lei è la preside dello Stein?... Lorenzo Giudici non c'è più».

«Tutti siamo scossi – commenta **Sofia, una giovane studentessa** – ci siamo alzati in piedi per un minuto di silenzio. Increduli davanti a questa tragedia. La preside ci ha esortato ad andare avanti, stringendoci tra di noi, manifestando solidarietà».

È la terza volta, in quest'anno scolastico, che la dirigente deve parlare ai suoi ragazzi per commemorare studenti scomparsi: «Negli altri due casi si è trattato di una malattia e ora un incidente. Oggi una classe piange un compagno, lo sguardo fisso sul banco vuoto dove sono state posate delle roselline bianche».

Il rosario sarà recitato questa sera, nella chiesa parrocchiale di Barasso. La comunità dello Stein si prepara a dare l'ultimo saluto a Lorenzo.

di **A.T.**